



VITO FIORELLINI - DA AVIGLIANO SCALO AL COMUNE DI MILANO - (MEMORIE DI UN BUROCRATE ANTIBUROCRAZIA)



VITO FIORELLINI

- l'11 ottobre 1927 nasce ad Avigliano.
- il 17 Nov. 1951: Laurea in Giurisprudenza (Prof. Leonardo Coviello jr).
- il 25 Maggio 1952: Consigliere Comunale di Potenza
- il 5 Dic. 1952: Sostituto Avvocato al Comune di Milano
- il 9 Maggio 1957: In ruolo e al penultimo grado della "carriera"
(Vice Capo Urbanistica)
- il 2 Maggio 1962: Capo Ripartizione Lavori Pubblici
- il 31 dicembre 1971: In pensione e Libera Professione
- il 16 giugno 1975: Consigliere, Assessore all'Ecologia del Comune di Milano.

Ha scritto:

Milano 9 mesi meno un anno (Silvio Mursia - Milano 1978)

L'ultimo dei Cusci - Gallone - Milano 1999

Edmondo Sanjust di Teulada (Legge per la Basilicata) - STES Potenza 2010

Il Barone del Bosco di Policoro - Rubettino 2015

ISBN 978-88-940323-2-1

VITO FIORELLINI

DA AVIGLIANO SCALO AL COMUNE DI MILANO

(MEMORIE DI UN BUROCRATE ANTIBUROCRAZIA)

Pisani Teodosio Edizioni - 2016



Città di Avigliano



Regione Basilicata



Città di Potenza



www.somsavigliano.com 

Solidarietà - Inclusione - Partecipazione

in collaborazione con



e



Il Consiglio Direttivo della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano ha deciso di devolvere il ricavato dalla vendita del libro, donatoci dal Socio Onorario Avv. Vito Fiorellini al quale va il nostro vivo ringraziamento, alla casa di riposo Associazione “Sacra Famiglia” di Avigliano per la costituzione di un “Fondo Solidarietà” finalizzato alla integrazione della retta per i nostri Soci e dei cittadini meno abbienti.

“Fondo Solidarietà” che funga da viatico per un aggiornamento e potenziamento della mission originaria della Casa di Riposo, strettamente connessa ad una indifferibile dislocazione dell’ attuale sede.

Auspichiamo, con il contributo di tutti i Soggetti pubblici e privati, l’organizzazione di forme di assistenza semi-residenziale, alternative al ricovero stabile in residenza assistenziale, atte a consentire la permanenza delle persone presso la propria abitazione e nel proprio nucleo familiare. Auspichiamo anche l’istituzione di Centri Diurni Integrati, l’attivazione di ricoveri temporanei di sollievo, l’apertura dei servizi mensa e lavanderia ai fruitori esterni, la sperimentazione dell’assistenza domiciliare integrata, a partire dai servizi infermieristico e riabilitativo.

Il virtuoso connubio tra Associazione e Impresa Sociale, fondato sull’approccio del volontariato solidale-mutualistico e sulla collaborazione “in rete” a beneficio della collettività, avrebbe il duplice obiettivo di dare risposte adeguate alle esigenze emergenti dai nuovi bisogni della popolazione anziana, in continua crescita, oltre che incrementare e favorire nuove occasioni occupazionali nel settore dei servizi alla persona, anche allo scopo di contrastare lo spopolamento del nostro territorio.

Le nostre attività mutualistiche, inclusive e solidaristiche, vengono svolte con la convinzione di espletare un ruolo sussidiario ma non sostitutivo del servizio pubblico, seppur inserite nel complessivo processo di transizione dal welfare state al welfare community. La valorizzazione dei “corpi sociali intermedi”, protagonisti del terzo settore, può certamente rinvigorire l’efficacia delle Istituzioni locali per l’affermazione dei diritti di cittadinanza attiva.

Si ringrazia:

- l’Avvocato Mimì Pace per il prezioso ed esclusivo contributo fornito per la realizzazione del libro;
- la Unitre di Avigliano per la collaborazione offerta per la sua diffusione;
- l’Associazione “Sacra Famiglia” per la disponibilità manifestata per la costituzione del “Fondo Solidarietà” .

Il Presidente
Andrea Genovese